tura navale, e dell'idraulica, ma che deve pur anco essere geografo, idografo, e per sino naturalista: ch'egli deve essere al fatto degli interessi commerciali, e delle leggi, regolamenti Consolari, e di navigazione del Regno, come di tutti i paesi; cognizioni tutte senza di cui non può essere in caso di scrivere le sue memorie, rapporti, e giornali colla chiarezza, e l'intelligenza, che sono necessarie a rendere tali lavori utili ai progressi della navigazione e del Commercio nazionale ed adattati specialmente a contribuire al vantaggio, ed alla riputazione della Regia Marina, al quale oggetto vi si devono inserire tutte le osservazioni, che non tralascierà giammai di procurarsi, sia riguardo ai porti stranieri, che ai legni da querra di tutte le nazioni che visiterà: che dessi conoscono la necessità in cui si trova un Ufficiale di distinzione di saper apprezzare con giustezza i vantaggi, e gli inconvenienti de' sopraddetti Porti, e Rade, quelli della costruzione de' diversi bastimenti, le proporzioni della loro alberatura, delle loro vele, del loro armamento, e le particolarità delle loro installazioni, non che l'organizzazione dei loro equipaggi, il sistema della loro disciplina, amministrazione, ecc., onde proporre ciò che gli parrebbe potersi con vantaggio adottare nella Marina di S. M.: che non ignorano non dover essere ad essi straniere le cognizioni dei trattati dei rapporti, e degli interessi politici, e commerciali delle differenti Potenze, gli usi stabiliti tra le medesime, le lingue più in uso, le nozioni sul carattere ed i costumi dei popoli, giacchè possono essere spesse volte incaricati di una negoziazione, o sforzati dalle circostanze nei porti stranieri a spiegare ripentinamente un carattere diplomatico, sia per sostenere l'onore della bandiera, ed i diritti dei sudditi di S. M., sia per esigere una giusta riparazione, sia per preparare dei trattati utili, prevenire dei maneggi lontani, e render vane le mire rivali ed ostili: Che hanno senza dubbio presente poter essi venir destinati a dirigere, e comandare degli sbarchi, a sorprendere, attaccare, o difendere delle batterie o delle posizioni sulle